

Domenica, 4 aprile 2010

“Risorgi anche tu!”

Efesini 5:14b- **“Poichè tutto ciò che è manifesto, è luce. Per questo è detto: “Risvegliati, o tu che dormi, e risorgi dai morti, e Cristo ti inonderà di luce.”** E' per la risurrezione di Gesù, che noi abbiamo vita, che siamo quà oggi e possiamo celebrare la sua risurrezione. La risurrezione è fondamentale per la nostra fede, perchè se la croce sarebbe completa senza la risurrezione, se Gesù non fosse morto, non ci sarebbe stato il perdono dei nostri peccati e se non fosse risorto non ci sarebbe la vittoria sulla morte. Quando Lui è risorto, ha preso vittoria sulla morte e questa risurrezione ci testimonia e ci dà la certezza che anche noi risorgeremo, quindi la risurrezione di Gesù è il fondamento della nostra fede. Quando risorgeremo anche noi, quando i nostri corpi risorgeranno e saranno trasformati, allora ci sarà la dimostrazione completa e finale che davvero c'è la vittoria sulla morte, che Gesù ha compiuto questa vittoria sulla morte. Vincendo la morte Gesù ha dimostrato questa sua grande potenza, praticamente su tutto perchè vincendo la morte ha vinto tutto, perchè la morte, ci dice la Parola, è l'ultimo nemico quindi Gesù ha dimostrato di avere potenza e autorità su tutto. Quindi se non fosse anche salito al Padre dopo la risurrezione, non avremmo ricevuto neanche lo Spirito Santo, quindi è tutta una conseguenza e vediamo che la Sua risurrezione era necessaria perchè noi potessimo avere la salvezza, e la vittoria. La risurrezione di Gesù ci parla di questa vittoria, ma ci parla anche di vita e abbiamo visto nel nostro brano di Efesini 5, che abbiamo bisogno di risorgere, di svegliarci dal sonno, quando si parla di questa risurrezione, si parla di un tornare alla vita, quindi c'è qualcosa di morto e qui Paolo sta parlando in senso spirituale alle persone che non conoscono Dio, che sono quindi spiritualmente morte, che non hanno la conoscenza della vita che Dio può dare attraverso Gesù. Quindi Lui ci parla di questa parte spirituale, ma non solo nel senso che non abbiamo Gesù, che non crediamo in Lui, ma anche nel senso che anche se abbiamo Gesù, tante volte ci ritroviamo in dei momenti in cui ci addormentiamo, il nostro spirito si addormenta, abbiamo bisogno di essere risvegliati, abbiamo bisogno di avere questa risurrezione. Quindi Paolo parla di questa risurrezione e dice: “O tu che dormi”, infatti tante volte noi dormiamo, il nostro spirito ha bisogno di essere risvegliato dal sonno. La risurrezione di Gesù è qualcosa di cui abbiamo bisogno, perchè è proprio attraverso Gesù

che abbiamo accesso al Padre in preghiera, è grazie a Gesù se noi possiamo pregare Dio, se noi possiamo presentarci davanti a Dio Padre e fare le nostre richieste e dare il nostro ringraziamento e le nostre lodi. Gesù è risorto e avendo autorità su tutto, ci ha dato questo libero accesso al Padre, mentre prima a causa del peccato non era possibile avere un rapporto con Dio, ora Gesù ha preso autorità su tutto e ha distrutto questo muro di separazione. Quindi c'è questa via libera attraverso la quale noi possiamo andare al Padre. Gesù ora vive in cielo e intercede per noi, Lui fa da intercessore, continua a fare da mediatore, prega per ogni credente e fa praticamente le veci del sommo sacerdote, solo che la differenza è che il sommo sacerdote umano, si presentava una volta all'anno per intercedere per il popolo, per espiare il peccato del popolo, mentre Gesù è sempre davanti al Padre, è continuamente alla destra del Padre che intercede per i suoi figli. Quindi è un Sommo Sacerdote perfetto, Lui è sempre davanti al Padre, non ci lascia mai soli. Noi abbiamo bisogno di Gesù, perchè attraverso di Lui noi possiamo accedere al Trono di Dio, possiamo pregare, possiamo avere questo libero accesso. Difatti noi preghiamo nel nome di Gesù, perchè quando diciamo “nel nome di Gesù”, stiamo sigillando la nostra preghiera per l'autorità, per la potenza di Gesù. Quindi quando noi preghiamo nel nome di Gesù, stiamo pregando per la potenza di Gesù. E il nome parla della persona stessa, il nome parla dell'identità della persona, quindi ogni volta che noi preghiamo nel nome di Gesù, stiamo dicendo: “Per la potenza di Gesù”. Lo stesso Gesù, la stessa potenza che ha risuscitato Gesù dai morti. La risurrezione è un qualcosa di potente, un qualcosa di straordinario, perchè una persona che torna alla vita, è qualcosa di veramente potente. Pensiamo che questa potenza è la stessa che abbiamo noi a disposizione quando preghiamo nel nome di Gesù, quando preghiamo per questa potenza, per questa autorità dobbiamo essere certi che le nostre preghiere raggiungano il Padre e che abbiano risposta. Leggiamo sempre in Efesini 2:18- **“Perchè per mezzo di Gesù gli uni e gli altri abbiamo accesso al Padre in un medesimo spirito.”** Attraverso Gesù, noi possiamo pregare Dio Padre, per la potenza dello Spirito Santo. Quindi abbiamo bisogno di risorgere in questo tipo di preghiera, quando ci accostiamo a Dio attraverso Gesù, sappiamo che abbiamo una potenza veramente a disposizione, che è il nome di Gesù, e lo Spirito Santo ci aiuta a pregare con questa potenza. Quindi abbiamo bisogno di questa risurrezione nella preghiera quando andiamo davanti a Dio, quando entriamo nella sala dove c'è il Suo Trono celeste, noi abbiamo bisogno di avere questo tipo di risurrezione, questo è quello che dobbiamo

chiedere a Dio. Abbiamo bisogno che Dio ci risorga nella preghiera, che la nostra preghiera diventi veramente qualcosa di potente, qualcosa di straordinario dove il nome di Gesù porta davvero la sua potenza. Ed è anche attraverso la risurrezione di Gesù che abbiamo passione per i perduti, sappiamo che Gesù è morto perchè ha amato il mondo, perchè ha avuto passione, amore per le persone che non lo conoscono, quindi Lui ha dato una via per la salvezza, Lui è la via per la salvezza, ed è proprio questa passione che lo ha portato a morire sulla croce. Ed è anche per questa passione che Lui è risorto, perchè non era sufficiente che morisse, Lui doveva anche risorgere per dare poi la vita nuova alle persone che credono in Lui e per questo desiderio forte, vivo, di riconciliare il mondo a Dio, Gesù è morto ed è risorto. La chiesa e ogni credente ha questo ministero e vediamo in 2° Corinzi 5:18-19- **“E tutto questo viene da Dio che ci ha riconciliati con sé per mezzo di Cristo e ci ha affidato il ministero della riconciliazione. Infatti Dio era in Cristo nel riconciliare con sé il mondo, non imputando agli uomini le loro colpe, e ha messo in noi la parola della riconciliazione.”** Quindi non solo Gesù è morto ed è risorto per riconciliare i perduti a Dio, ma anche la chiesa, il credente ha lo stesso compito, noi siamo chiamati a risorgere proprio per avere passione per i perduti, avere di nuovo questo peso, questo grande fuoco dentro di noi che ci spinge a dare la nostra vita come Gesù ha dato la sua vita per le persone che hanno il bisogno di andare a Dio. Così la chiesa è chiamata ad avere questo stesso tipo di passione, quindi abbiamo bisogno di risorgere in questa passione per i perduti. E' anche attraverso Gesù che abbiamo la potenza dello Spirito Santo, abbiamo detto che se Gesù non moriva non c'era il perdono dei peccati, se non resuscitava, non c'era la vittoria sulla morte e se Lui non tornava al Padre non mandava lo Spirito Santo, quindi la risurrezione di Gesù è importante e noi né abbiamo bisogno anche per questo, perchè Lui ci ha dato un consolatore, ci ha dato la potenza dello Spirito Santo, in noi e in mezzo a noi. E leggiamo in Atti 1:8- **Riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino alle estremità della terra.”** Gesù doveva morire, resuscitare e andare al Padre per darci la potenza dello Spirito Santo, la potenza di essere dei testimoni efficaci. Gesù parla dello Spirito Santo anche nei vangeli, infatti quando ci parla dei fiumi di acqua viva, Lui sta parlando dello Spirito Santo e dice: **“Chi crede in me, fiumi di acqua viva sgorgheranno da lui”**, quindi non solo lo riempirà, ma anche uscirà, e toccherà le persone intorno, ma tutto questo può succedere attraverso Gesù. Non si può

ottenere lo Spirito Santo per sè, se c'è lo Spirito Santo che abita in una persona, lì il fiume scorre per forza, perchè lo dice Gesù nella sua Parola e se questo fiume non scorre, significa che forse abbiamo bisogno dello Spirito Santo. Quindi risorgi anche nella potenza dello Spirito Santo, se senti di avere bisogno di questi fiumi che riempiano la tua vita e che escano da te, tu hai bisogno della potenza dello Spirito Santo. Così Gesù è morto per poter risorgere, non ci poteva essere la risurrezione se non c'era la morte, Gesù è dovuto morire per poter resuscitare e questo parla ad ognuno di noi perchè certamente quello che abbiamo detto, sono tutte cose che Dio ci vuole dare, che Gesù ha promesso ad ogni suo figlio, l'accesso in preghiera davanti a Dio, la potenza del nome di Gesù, il risorgere, anche la passione per i perduti, la potenza dello Spirito Santo, ma prima bisogna morire per poter risorgere. Quindi sappiamo che senza la morte non c'è risurrezione, vediamo anche in 1° Corinzi dove dice che anche il seme per poter dare il suo frutto deve morire, il seme viene gettato sul terreno, muore e poi comincia a sorgere questa nuova vita. Questo è un esempio per noi perchè abbiamo bisogno di morire alle nostre passioni, ai nostri desideri, ai nostri progetti, alle cose che vogliamo noi, per poter risorgere in un vero rapporto con Dio, in una vera relazione di preghiera, in una vera passione per i perduti, in una vera potenza dello Spirito Santo, quindi dalla morte scaturisce la vita. Gesù è dovuto morire per poter risorgere e prendere autorità e potenza sulla morte. In Galati 2:20- **“Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato se stesso per me.”** Quindi il tema centrale della nostra fede è la risurrezione, questa vita nuova, questa morte della vecchia vita e questa nuova vita in Gesù Cristo. “Sono crocifisso con Cristo”, dice Paolo: “e risorgo con Lui.” Ho bisogno di risorgere, ho bisogno di risvegliarmi da questo sonno, ho bisogno di riprendere questa passione nella preghiera, di ritrovare la passione per i perduti e la potenza dello Spirito Santo. Questo è quello che Gesù ha permesso per ognuno di noi attraverso la sua risurrezione. Così vogliamo vivere questa risurrezione di Gesù e prendere questi benefici della sua risurrezione per la nostra vita di preghiera, per la nostra passione per l'evangelizzazione per le persone che non conoscono Dio e per la potenza dello Spirito Santo che ci dà efficacia nella nostra testimonianza.